

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO: “Nova Domus”****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** *Settore Assistenza; Area 2 Adulti e terza età in condizione di disagio.***DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi****OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Finalità Generale.

Il presente progetto, coerentemente con il dettato del comma e) dell'art. 1 della legge 64/2001 e con il D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017 coordinato con il D. Lgs. n. 43 del 13/04/2018, assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgono il Servizio Civile, ponendo particolare attenzione ai problemi in considerazione del fatto che essi rappresentano i soggetti più colpiti dalla crisi economica. Per questo motivo, non solo la formazione generale e specifica, ma anche l'intero corpo delle attività previste sono immaginate come un unico percorso trasversale di formazione valoriale e di apprendistato, teso a concretizzare un'esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di comunità e di impegno.

Obiettivo finale o generale del progetto è aumentare il sostegno alle persone anziane e agli adulti che si trovano in condizioni di disagio nelle forme dei servizi, creando una rete di attività che migliorino le condizioni di autonomia e di indipendenza e porti alla crescita dei servizi erogati. Nel progetto è compreso anche il reinserimento dei soggetti protagonisti e lo sviluppo di figure in grado di pianificare interventi e gestire servizi. Assume un ruolo fondamentale e non trascurabile anche il volontario, il quale con il proprio contributo innalza in modo significativo il servizio di assistenza domiciliare, attualmente esiguo.

Si vuole, infatti, dare la possibilità al maggior numero di adulti ed anziani che vivono in condizioni di disagio di uscire dall'isolamento e vivere momenti della giornata in un contesto di socializzazione e di auto-realizzazione anche quando il nucleo familiare è assente o vi sono altre circostanze generanti disagio e, al tempo stesso, si cerca di garantire un minimo di sollievo alle famiglie che continuamente si fanno carico della cura dei loro cari. Vengono, dunque, favorite tutte quelle attività volte a sopperire la carenza di aiuti dei familiari, per le persone sole, ed al supporto psico-fisico per gli anziani o adulti in situazioni di disagio anche con problemi di auto-sufficienza.

Il raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto è subordinato ad altri 8 sub-obiettivi (o obiettivi specifici):

1. Realizzazione di una rete informativa sui bisogni/disagi dei soggetti.
2. Realizzazione di percorsi socio-assistenziali e psicologici.
3. Stimolazione delle abilità residue.
4. Realizzazione di un servizio domiciliare e semi-residenziale.
5. Realizzazione di interventi di riattivazione psico-fisica.
6. Orientare ed informare il target coinvolto e le loro famiglie sul servizio offerto.
7. Continuità e cura degli spazi
8. Disseminazione dei risultati.

Obiettivi utili ai fini della formazione del volontario.

1. Sviluppo completo del concetto di cittadinanza attiva.
2. Sviluppo delle capacità di inserimento in un ambiente lavorativo.
3. Sviluppo delle capacità professionali.
4. Sviluppo delle strategie di gruppo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile operano per n. 6 giorni a settimana per 6 ore al giorno per un totale di 36 ore settimanali. I turni prevedono un'organizzazione che garantisca la presenza presso la/e sede/i di attuazione del

progetto per n. 6 ore al giorno, in relazione ai giorni lavorativi. Qualora, laddove in casi eccezionali, il volontario – in un periodo di tempo limitato – svolga servizio per un numero di ore maggiori rispetto a quanto previsto dalla pianificazione, l'ente assicura al volontario stesso il recupero compensativo di tali ore entro il mese successivo: il recupero può avvenire anche su base settimanale, articolata in 4 giorni, ma sempre prevedendo un minimo di 4 ore di servizio giornaliero. Lavorando sovente su due turni, mattina e pomeriggio, i volontari impegnati nel progetto si servono delle dotazioni logistiche, si affiancano al personale dell'Ente e seguono un iter formativo che li pone in condizione di acquisire nozioni d'informatica di base, laddove ce ne sia la necessità, intraprendono, inoltre, un percorso di conoscenza culturale orientato all'assistenza al target individuato e partecipano attivamente ad ogni fase della realizzazione progettuale e si confrontano con gli utenti del progetto. Gli stessi forniscono anche un supporto alla pubblicizzazione del piano definitivo ed alla divulgazione del relativo materiale informativo. Dal punto di vista meramente qualitativo, la suddivisione dei compiti da assegnare agli specifici volontari, in ordine alla realizzazione delle attività del progetto, avviene in relazione alle caratteristiche del gruppo ed alle specifiche esigenze locali, nonché alla caratteristica di "procedere per obiettivi" caratterizzante la metodologia progettuale adottata. Questo nel rispetto sia della necessaria flessibilità dei progetti di servizio civile, che in ogni caso non consente una programmazione per risultati, organizzata, ad esempio, in base a monte ore personalizzati o altre metodologie di ripartizione dei carichi di lavoro.

Il volontario è quindi un prezioso veicolo per gli utenti e per la propria comunità, tramite la messa in pratica del significato della cittadinanza attiva e questa esperienza gli consente di acquisire un'ampia conoscenza ed una qualificazione che sicuramente in futuro si rivelerà essere un ricco bagaglio capace di formare e aiutare il giovane nel suo percorso di crescita personale con la consapevolezza che il settore del presente progetto è un campo cui bisogna guardare con attenzione e non sottovalutare lo status dello stesso e della famiglia.

I volontari operano a supporto delle attività svolgendo un servizio di front-office e di back-office.

Rispetto alle azioni di front-office i volontari si occupano prevalentemente di:

- Socializzazione con gli utenti e le loro famiglie – laddove presenti -;
- Ascolto;
- Supporto alle necessità del target.

Con riferimento alle azioni di back-office i volontari si occupano prevalentemente di:

- Individuazione dei soggetti coinvolti;
- Raccolta di informazioni, monitoraggio di attività di assistenza al target esistenti sul territorio;
- Supporto agli adempimenti burocratici e amministrativi (asl, centri di riabilitazione, farmacie, ecc);
- Preparazione dei materiali informativi.

Nello specifico, i volontari, strettamente in merito alle attività da svolgere, si occupano di:

- Analisi dello status del target;
- Mappare i bisogni dell'utenza attraverso questionari ed elenchi contenenti indicazioni precise sulle questioni poste, con indicazione dell'età, delle patologie, delle condizioni di disagio, ecc... (Bilancio capacità utenti);
- Creazione e gestione di una banca dati che contenga tutte le informazioni necessarie relative agli utenti (nel rispetto delle norme sulla privacy);
- Entrare in contatto con le famiglie – laddove presenti – degli utenti e instaurare un rapporto;
- Entrare in contatto con gli ospiti della Casa Famiglia e instaurare un rapporto;
- Supporto agli ospiti della Casa Famiglia nelle piccole azioni di gestione della quotidianità;
- Individuare le risorse formali ed informali del territorio prendendo contatto con gli attori istituzionali, le associazioni, ecc... (insieme al personale dell'Ente);
- Instaurare una relazione di fiducia bilaterale utente/volontario (affiancato dal personale dell'Ente);
- Preparare i materiali e gli ambienti per le attività di assistenza rispetto alla stimolazione delle abilità residue (laboratori, ecc...);
- Gestire attività di assistenza e di organizzazione del tempo libero inerenti la stimolazione delle attività residue e la riattivazione sociale e psico-fisica in autonomia;
- Attività di accompagnamento sulla navetta/trasporto sociale: sorvegliare gli utenti, accudire gli stessi durante il tragitto e accompagnarli all'interno dei luoghi;
- Ascoltare gli utenti;
- Gestire i rapporti con gli attori istituzionali presenti sul territorio e le associazioni (post breve periodo di affiancamento da parte del personale dell'Ente);
- Supportare il target nei piccoli spostamenti quotidiani;
- Supportare il target nelle commissioni giornaliere (accompagnamento per visite, spesa, ecc...);
- Attività necessarie allo svolgimento della vita quotidiana (preparazione dei pasti, aiuto nella somministrazione di farmaci, cura della persona);
- Aiuto nell'individuazione di situazioni ad hoc (bandi, ecc..) rivolte al target di progetto;
- Realizzare una prima collezione di dati relativi ai bisogni della terza età e agli adulti in condizione di disagio;
- Stesura di una mappa delle criticità riscontrate dal target e dalle loro famiglie nella gestione della quotidianità;

- Programmazione, realizzazione e gestione delle visite domiciliari;
- Programmazione, realizzazione e gestione attività di “telefonia sociale”;
- Programmazione, realizzazione e gestione attività di “segretariato sociale”;
- Accompagnamento degli utenti alle visite guidate (attività concepita nell’ottica dell’assistenza relativamente alla riattivazione sociale);
- Programmazione, realizzazione e gestione dei laboratori (attività concepita nell’ottica dell’assistenza rispetto alla stimolazione delle abilità residue);
- Realizzare attività di diffusione e disseminazione dei risultati del progetto;
- Realizzare report/dossier cartaceo e informatico sulle attività e sui risultati del presente progetto;
- Partecipazione a convegni e seminari inerenti il presente progetto;
- Partecipazione a eventuali seminari e convegni organizzati nel settore del progetto, anche da attori istituzionali diversi;
- Programmazione e realizzazione incontri con la cittadinanza;
- Programmazione e realizzazione incontri con gli attori istituzionali presenti sul territorio;
- Programmazione e realizzazione di iniziative spontanee nell’ambito del presente progetto rispetto alle attività previste dallo stesso.

Infine, come già detto, i volontari selezionati per questo progetto partecipano attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono sul piano della cittadinanza attiva e delle dinamiche di gruppo, finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di cui al punto 8.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

20

Contrada Catalisano, 60 – 89043 Grotteria (RC)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 36

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

E’ obbligatoria la frequenza ai corsi formativi e ad ogni altro momento d’incontro utile ai fini del corretto svolgimento del presente progetto, inoltre i volontari in servizio dovranno avere sempre bene in vista il cartellino di riconoscimento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di Sicurezza sui luoghi di lavoro e dei quali saranno opportunamente informati appena saranno in servizio, degli orari concordati con l’Operatore Responsabile, delle indicazioni ricevute dall’operatore responsabile sia per la piena realizzazione del Servizio (progetti, collaborazioni con il personale coinvolto).

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali. Nello specifico dovranno, quindi:

- Partecipare a tutti i momenti formativi;
- Rendersi disponibili ad effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali, nei tempi e con le modalità previste dagli Enti;
- Osservare le scadenze e gli obblighi amministrativi indicati degli Enti;
- Rispettare gli orari di servizio indicati nella presente scheda progettuale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio;
- Adattamento ad una tipicità di lavoro partecipativa che favorisca il lavoro di gruppo;
- Rispetto della legge sulla privacy D. Lgs. n. 196/2003;
- Avere sempre bene in vista il cartellino di riconoscimento;
- Rendersi disponibili alla partecipazione a manifestazioni inerenti il tema progettuale organizzate nel territorio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati sono selezionati lungo una scala espressa in 110 max punti derivanti dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili così ripartiti:

- Scheda di valutazione: max 55 punti;
- Precedenti esperienze: max 30 punti;
- Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.

Come si evince, sono stati equiparati i punteggi totali derivanti dalla somma delle voci b+c (30+25=55 punti max) e quelli attribuibili alla voce a) (max 55 punti) per ridurre quanto più possibile il margine di discrezionalità/soggettività nella selezione dei candidati.

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 35/55.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

a) Scheda di valutazione per il colloquio (elementi approfonditi durante il colloquio e loro gradi di intensità): **Max 55 punti.**

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. La prova s'intende superata solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 35/55. I fattori valutati saranno i seguenti:

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali (max 55 punti);
- Interesse del candidato per il progetto (max 55 punti);
- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della propria vita nel Servizio Civile (max 55 punti);
- Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, in giornate festive, pernottamento, ecc... (specificare il tipo di condizione) (max 55 punti);
- Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti le attività progettuali (max 55 punti);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 55 punti);
- Esperienze pregresse nello stesso/analogo settore d'impiego (max 55 punti);
- Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego (max 55 punti)
- Altri elementi di valutazione (max 55 punti);
- Valutazione finale (max 55 punti).

b) Precedenti esperienze (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: **Max 30 punti.**

Esperienze pregresse maturate presso enti che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 1,00 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 12 PUNTI
Esperienze pregresse maturate nello stesso settore del progetto, ma presso enti diversi da quelli che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 0,75 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 9 PUNTI
Esperienze pregresse maturate in settori analoghi a quello del progetto, ma presso enti diversi da quelli che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 0,55 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 6 PUNTI
Esperienze pregresse maturate in settori diversi da quello del progetto, ma presso enti diversi da quelli che realizzano il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile, ovvero 12 mesi).	Coefficiente 0,25 (mese o frazione mese sup. o uguale a 15 gg) – MAX 3 PUNTI

c) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.

1) Titoli di studio (valutabile solo il titolo più elevato)	Max 9 punti
Laurea attinente al progetto	Punti 9
Laurea non attinente al progetto	Punti 8
Laurea di primo livello attinente al progetto	Punti 7
Laurea di primo livello non attinente al progetto	Punti 6
Diploma attinente al progetto	Punti 6
Diploma non attinente al progetto	Punti 5

Frequenza scuola media superiore (il punteggio si ottiene sommando Punti 2 della Lic. Sc. Media Inf. + Punti 0,5 per ogni anno superato di Sc. Media Sup.)	Fino a 4 punti
Licenza scuola media inferiore	Punti 2
2) Titoli professionali (valutabile solo il titolo più alto; sono cumulabili solo in caso appartengano alla stessa categoria)	Max 4 punti
Titoli professionali attinenti al progetto	Fino a 4 punti
Titoli professionali non attinenti al progetto	Fino a 3 punti
Non terminato	1 punto
3) Ulteriori Esperienze	Max 6 punti
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate precedentemente – punto b) - (es. animatore villaggi, attività di assistenza, ecc...)	Fino a 6 punti
4) Altre conoscenze	Max 6 punti
Conoscenze informatiche, oltre il livello base	Punti 2
Conoscenza di una lingua straniera	Punti 2
Musica, Teatro, pittura, ecc...	Punti 2

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: PRESENTE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile". Questo modulo – erogato immediatamente all'avvio del progetto, prima dell'inizio di qualsiasi attività - per come previsto dalle Linee guida della Formazione generale dei giovani in servizio civile" § 5 punto b) tratta l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile, poiché il giovane deve necessariamente conoscere i rischi connessi alle attività previste al punto 8.3 della presente scheda progettuale anche in virtù di possibili interferenze con le altre attività svolte normalmente dagli Enti implicati in questo progetto, relativamente alle sedi di realizzazione progetto.

Sono illustrati ovviamente anche i concetti e le norme relative alla sicurezza e salute sui posti di lavoro (conforme al D. Lgs 81/2008).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza;
- Organigramma della sicurezza;
- Misure di prevenzione adottate;
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro;
- Rischio biologico, chimico e fisico;
- Stress da lavoro correlato
- Altri rischi.

Modulo I "Presentazione del progetto";

Modulo II "Le politiche attive per il lavoro l'inserimento di soggetti svantaggiati e le opportunità derivanti dai finanziamenti";

Modulo III "Elementi essenziali di legislazione sulla terza età e sui soggetti svantaggiati";

Modulo IV "Elementi di segretariato sociale, previdenza e lavoro";

Modulo V Comunicazione, consapevolezza e conoscenza nel lavoro di assistenza al target";

Modulo VI "L'assistenza gli anziani e adulti in condizione di disagio;

Modulo VII "La leadership e i paradigmi in linea con gli obiettivi".

Durata: 77 ore